

21 aprile 2015 9:07

 USA: Staminali. Due farmaci per i disturbi della pelle utili contro sclerosi multipla

Due farmaci usati per trattare comuni disturbi della pelle, quali il piede d'atleta e l'eczema, possono essere utili contro la sclerosi multipla. Riescono infatti a istruire le cellule staminali del cervello in modo da 'annullare' i danni causati dalla malattia. Pubblicata sulla rivista Nature, la ricerca, coordinata da Paul Tesar della Case Western Reserve University, spiega che si è riusciti a ricostruire, grazie a questi farmaci, la guaina che protegge le cellule nervose - la mielina - che normalmente viene distrutta nella sclerosi multipla e altre malattie neurodegenerative. I ricercatori sono riusciti ad attivare le staminali del cervello di topi e uomini in laboratorio, e 'invertire' la paralisi, una volta somministrati i farmaci agli animali, usando un nuovo approccio con cui hanno stimolato la capacità del corpo di 'auto-ripararsi'. Ci sono riusciti sviluppando un processo unico per creare massicce quantità di un particolare tipo di cellule staminali, le cellule progenitrici degli oligodendrociti o Opc (responsabili della sintesi di mielina), che si trovano nel cervello o nel midollo spinale. I ricercatori hanno iniziato a testare 727 farmaci esistenti per capire se le cellule Opc indotte potessero formare nuove cellule della mielina e hanno visto che il miconazolo (un antifungino usato per trattare il piede d'atleta) e il clobetasolo (per dermatite ed eczema) erano capaci di stimolare le Ops a formare nuove cellule mielinizzanti sia nei topi che nelle cellule staminali umane.